



COMUNE DI VARENA
Provincia di Trento

**PROPOSTA
ORIGINALE**

***VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 010
GIUNTA COMUNALE***

OGGETTO:	Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019.
-----------------	--

Il giorno **31** del mese di **gennaio 2017** alle ore **16:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge si è convocata la Giunta Comunale.

Presenti i Signori:		Assenti	
		Giust.	Ingiust
GIANMOENA PARIDE	SINDACO		
BONELLI FLORIANO	VICE SINDACO		
SCARIAN FEDERICA	ASSESSORE		
SCARIAN SILVIO	ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Comunale
dott.ssa Emanuela Bez

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il dott. Paride Gianmoena nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta comunale n. 10 dd. 31.01.2017

Oggetto:	Approvazione Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019.
-----------------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Anche nei Comuni della Provincia di Trento trova applicazione la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU, contro la corruzione, del 31 ottobre 2003–ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Il d.lgs. n. 97/2016 ha modificato il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall’organo di indirizzo. In altri termini, l’elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento della Giunta comunale, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico – gestionale.

L’Autorità Nazionale Anticorruzione, con propria delibera n. 831 del 03.08.2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che rappresenta un atto di indirizzo per l’adozione dei singoli PTPC da parte di ciascun Ente. L’individuazione delle singole misure spetta alle singole amministrazioni, perché solo esse sono in grado di conoscere la propria condizione organizzativa, la situazione dei propri funzionari ed il contesto esterno in cui si trovano ad operare. Il PNA, dunque, guida le amministrazioni nel percorso che conduce all’adozione di concrete ed effettive misure di prevenzione della corruzione senza imporre soluzioni uniformi.

Alla luce di quanto sopra, la Giunta comunale, con deliberazione n. 9 dd. 26.01.2017, ha approvato l’atto di indirizzo con il quale ha fissato gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione.

Esaminato nel dettaglio il Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza predisposto dal Segretario comunale e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione.

Preso atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 1 c. 6 della L. 06.11.2012 n. 190, è il Segretario comunale.

Preso inoltre atto che a seguito della novella dell’art. 41 del d.lgs. 97/2016, la trasparenza va dunque integrata all’interno del PTPC estendendo al Responsabile della prevenzione della Corruzione anche il ruolo di Responsabile della Trasparenza.

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 e ss.mm. avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

Visto il Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino –Alto Adige approvato con D.P.Reg.1° febbraio 2005 n. 3/L.

Visto il parere di regolarità tecnica espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell’art. 56 della L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m.

Preso atto che nella fattispecie non ricorre la necessità che sulla proposta di deliberazione venga espresso il parere di regolarità contabile di cui all’art. 56 della L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., in quanto la deliberazione stessa non comporta per il Comune l’effettuazione di movimenti finanziari, né in uscita né in entrata.

Con n. 3 voti favorevoli palesemente espressi nelle forme di legge, contrari n. 0, astenuti n. 0, su n. 3 assessori presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare, secondo quanto in premessa descritto, il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, che costituisce aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;
2. di pubblicare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019 permanentemente sul sito web istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Altri contenuti", "Corruzione", come previsto in una logica di semplificazione con determinazione dell'ANAC n. 12 dd. 28.10.2015;
3. di dichiarare, con successiva e separata votazione riportante voti favorevoli n. 3, palesemente espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, al fine di dare immediata applicazione al Piano di cui trattasi;
4. di dare evidenza che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U.LL.RR.O.C. – D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
 - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A., entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrativa ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 comma 5 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

PARERI DI CUI ALL'ART. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m.

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., **parere favorevole** in ordine alla REGOLARITA' TECNICA.

Varena, lì 31 gennaio 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott.ssa Emanuela Bez

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime, ai sensi art. 56 L.R. 19.01.1993 n. 1 e s.m., e dell'art. 4 del Regolamento di contabilità, **parere favorevole** in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE.

Varena, lì _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

rag. Giuseppina Zanon

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

dott. Paride Gianmoena

IL SEGRETARIO COMUNALE

dott.ssa Emanuela Bez

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno **2.02.2017** per restarvi 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio senza riportare, entro 10 giorni dall'affissione, denunce di vizi di illegittimità o incongruenze, per cui la stessa è divenuta esecutiva il giorno _____. ai se ai sensi dell'art. 79, 3° comma DPRReg. 1.02.2005 n.3/L.

Varena, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

X Deliberazione dichiarata, per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, 4° comma del DPRReg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Emanuela Bez